

## TERAMO: ALL'OSPEDALE LE 'PAGELLE' BOCCIANO META' DEL PERSONALE

5 Ottobre 2010

---

TERAMO – All'ospedale di Teramo, come a scuola, sono arrivate le pagelle.

A compilarle sono stati i primari, chiamati a esprimere un voto su infermieri e operatori socio sanitari. E così come a scuola protestano i genitori per i voti bassi dati ai propri figli, all'ospedale di Teramo i sindacati protestano per le valutazioni ritenute troppo severe.

Sono circa 130 i lavoratori, appartenenti ai reparti di rianimazione cardiocirurgia, sala operatoria cardiocirurgia, rianimazione generale e sale operatorie generali, coinvolti in questi giudizi: 35 hanno giudizi insufficienti, altri 35 raggiungono a malapena la sufficienza e solo una sessantina hanno giudizi buoni o ottimi.

“Con sorpresa – dichiarano Monia Pecorale della Fp Cgil e Marco De Febis del Nursing up – giorni fa abbiamo scoperto, leggendo le schede di valutazione, che in questi reparti, ritenuti d'eccellenza, in realtà lavora personale fra i peggiori d'Italia”.

“Questo – continuano – ci sembra proprio strano, e valutazioni positive sono una minoranza. Per questo abbiamo chiesto, inutilmente, un incontro alla direzione generale”.

Tra le voci riportate nelle pagelle, per cui i dipendenti hanno ottenuto un voto, c'è quella relativa alla “disponibilità nei confronti dell'utenza”, “la padronanza nell'eseguire le tecniche assistenziali” e “la capacità di stabilire corrette relazioni con il gruppo di lavoro, con colleghi e superiori”.

Un altro aspetto poco chiaro della vicenda delle valutazioni sarebbe anche un altro, secondo i sindacati: “Il voto basso per alcuni indicatori presuppone una violazione di leggi e di regolamenti da parte del lavoratore, a cui però non è stata seguita nessuna sanzione da parte della Asl”.

I sindacati stanno richieste da parte dei dipendenti di una nuova valutazione. “I lavoratori interessati sono invitati a rivolgersi a Fp Cgil e Nursing up”.